D.A. n. 01/GAB del 09/01/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*";

VISTO il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17, recante "*Modifica del Decreto Presidenziale 16 novembre 2018, n. 9 Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";*

VISTO l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO i Contratti collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. recante Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;*

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei*

Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il "Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizione in materia di prevenzione della corruzione , pubblicità e trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16, recante "Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 recante " Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";

VISTO l'art 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di ativită e organizzazione";

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione";

CONSIDERATO CHE l'aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" è stato apprezzato dall'Assessore alle Autonomia locali e alla Funzione Pubblica con conseguente inizio della procedura per l'invio all'O.I.V. Per il parere vincolante ;

VISTA la Direttiva Presidenziale protocollo n. 24877/Gab del 02 dicembre 2024, recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025";

VISTO il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027" adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025;

VISTO il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025;

VISTA la "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale" (NADEFR) 2026/2028 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025;

VISTO il DDL “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 334 del 31 ottobre 2025;

VISTO il DDL “Legge di stabilità regionale 2026/2028” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 335 del 31 ottobre 2025;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana dell’01 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l’On. Edmondo Tamajo è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato alle Attività Produttive;

VISTA la nota protocollo n. 26764/Gab del 21/11/2025 con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026”;

VISTA la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive con nota n. 41379 del 3/12/2025, assunta al protocollo n. 4273/2025 dell'Assessorato in pari data, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l'anno 2026, con riferimento alla direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025;

VISTA la nota prot. 1016/18.12.2025 con cui l’OIV ha fornito il previsto supporto tecnico metodologico agli obiettivi proposti con la presente Direttiva;

VISTA la nota dell’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana prot. 102/05.1.2026, con cui è stato espresso il parere di coerenza con i contenuti della Direttiva presidenziale di indirizzo per la programmazione dell’attività amministrativa e di gestione per l’anno 2026;

RITENUTO che, ai sensi dell’articolo 2 bis della legge regionale 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, occorre emanare la “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026",

EMANA

la

Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026

A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante “Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026”

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva, costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, troverà completa composizione nel Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (PIAO) richiamato in premessa.

B) Principi

I principi ispiratori della presente direttiva tengono conto delle seguenti indicazioni fornite nella direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante "Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026"ed in particolare:

- della avvenuta introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come da decreto legge n. 80/2021 e successive disposizioni attuative, citate in premessa;
- degli obiettivi di valore pubblico già individuati in seno al "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027" adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025;
- del "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025 e la successiva "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale" (NADEFR) 2026/2028 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025 in particolare per i seguenti contenuti di competenza dell'Assessorato:
  - Azioni di Sostegno alle Imprese e di contrasto alla crisi di liquidità;
  - Azioni di rilancio del tessuto imprenditoriale;
  - Azioni a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese;
  - Attuazione azione 1.1.3 – Spazi per la promozione dell'innovazione;
  - Promozione nuovi investimenti per la competitività: Fondo agevolativo dello strumento finanziario "Ripresa Sicilia";
  - Sostegno all'offerta di risorse finanziarie alle PMI;
  - Riqualificazione complessi termali di Sciacca e Acireale;
  - Azioni a sostegno della ricerca e dell'innovazione tecnologica – Contratti di sviluppo;
  - Azioni per il cofinanziamento di programmi di investimento mediante i contratti di sviluppo;
  - Area di crisi industriale di Termini Imerese;
  - Area di crisi industriale di Gela;
- delle procedure finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi e ciò con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, amministrativi di maggior rilievo ed al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.lgs 9 ottobre 2002, n. 23 di competenza dell'Assessorato per la crescita della Sicilia;
- del completamento degli interventi di importo superiore a un milione di euro, parzialmente certificati a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020, non conclusi entro la data ultima di eleggibilità della spesa del Programma (ccdd. Progetti non funzionanti), che l'Amministrazione si è impegnata a portare a termine entro il 16 febbraio 2027 con risorse nazionali e/o regionali, pena la perdita del co-finanziamento FESR già richiesto a rimborso;
- delle attività di recupero dei fondi indebitamente percepiti dai beneficiari a seguito dell'accertamento di irregolarità, anche con particolare riguardo alle periodiche attività di monitoraggio svolte dagli organi di controllo;
- delle attività di riprogrammazione del POC Sicilia 2014/2020 (DGR n. 68/2025E e

contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Siciliana al fine di assicurare, prioritariamente, le risorse necessarie a concludere gli interventi inseriti nel Programmi dei Fondi Strutturali e procedere contestualmente ad una accelerazione nell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del POC che ad oggi risulta in ritardo anche in virtù del termine di eleggibilità della spesa (31/12/2026);

- dell'assorbimento delle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007-2013, entro il 31/12/2026 (termine Decreto MEF-IGRUE n. 50/2018);
- del rispetto del cronoprogramma di spesa annuale concernente le risorse afferenti al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 (Accordo per la coesione e Delibera CIPESS n. 41 del 09/07/2024);
- del rispetto di tutti gli adempimenti relativi all'aggiornamento dei dati di monitoraggio (risorse Delibera CIPE n. 12/2016 - completamento PO FSR e PO FSE 2007/2013) relativi agli avanzamenti procedurali fisici e finanziari degli interventi atti a permettere il riallineamento dei dati sul sistema informativo di monitoraggio (SIL Caronte);
- della disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, in ordine alla ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- del rispetto dei termini nel riscontrare le richieste della Ragioneria Generale finalizzate alla produzione degli elementi informativi necessari per l'accantonamento del fondo rischi derivante dal contenzioso ed alla produzione dei dati per l'elaborazione del bilancio di previsione, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. del rendiconto generale di esercizio, del bilancio consolidato e del rendiconto consolidato;
- della politica di coesione unitaria per il ciclo di programmazione 2014-2020 in termini di chiusura delle operazioni finanziarie e riprogrammazione del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020
- della qualità dell'attività posta in essere oltre che il rispetto del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa per il primo ciclo di programmazione e per il ciclo di programmazione successivo delle strategie finalizzate ad evitare il ripetersi delle criticità registrate nella programmazione precedente;
- del programma di azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il cui coordinamento e monitoraggio è assicurato dal Cabina di Regia istituita con D.P. n. 600 del 11 novembre 2022.;
- del rispetto degli impegni assunti con l'"Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo" sottoscritto il 16 ottobre 2023 e dell'"Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana in materia di finanza pubblica" sottoscritto il 19 ottobre 2024.

C) Destinatari

Destinatario della presente Direttiva è il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive, al quale è affidata un'attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, il dirigente citato ha condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale

monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte del dirigente dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con il Dipartimento.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" prevede che: "L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:

1° semestre 2026 entro il 31 luglio di ciascun anno;

2° semestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report quadrimestrali, dovranno, altresì, essere trasmessi agli Uffici di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati, attraverso l'utilizzo dell'applicativo GZOOM, costituisce elemento indispensabile per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nell'aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 620 del 31 dicembre 2020 e adottato con Decreto presidenziale n. 44 del 15 gennaio 2021.

E) Contenuti

A) Area istituzionale – Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

In considerazione dei risultati raggiunti nell'anno 2025 e con riferimento alla nota protocollo n. 26764/Gab del 21/11/2025 con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante "Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026", per l'anno 2026 sarà necessario garantire quanto indicato nell'obiettivo strategico A) con particolare riferimento agli aspetti che di competenza del Dipartimento Attività Produttive.

Il Dirigente generale è pertanto tenuto a relazionare all'Assessore sulle cause del mancato o non

completo aggiornamento dello stato delle fatture e/o del ritardo rilevato nei relativi pagamenti e sulle azioni poste in essere o programmate per la loro soluzione. L'eventuale rilevazione di cause esterne non riconducibili alla responsabilità gestionale del Dirigente sarà considerata dall'Organo di indirizzo politico in sede di valutazione finale.

Obiettivi strategici	
A01.03	Definizione dell'inventariazione dei beni patrimoniali tramite l'applicativo reperito da ARIT con verifica della possibilità di potenziamento del medesimo applicativo anche tramite l'utilizzo dello strumento dell'I.A.
A01.05	Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia nonché rivisitazione degli stessi, da parte dei singoli Dipartimenti e Uffici, ai fini della semplificazione di tempi e delle procedure
A01.09	Programmazione e rimodulazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al loro pieno impiego nonché attività finalizzate ad aumentarne il grado di utilizzo e la relativa azione di monitoraggio

B) Area economica – Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Il perseguimento dell'indirizzo programmatico relativo allo sviluppo economico rappresenta quello di maggior interesse in coerenza con le competenze assegnate a questo Assessorato, tenendo conto degli obiettivi di valore pubblico già individuati con il PIAO 2025-2027 adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025.

In coerenza con i contenuti del DEFR 2026-2028, e della nota di Aggiornamento al NADEFR 2026/2028, per quanto di competenza, l'obiettivo posto dall'amministrazione regionale è quello di coinvolgere ed indirizzare, tutti i principali soggetti innovatori della Sicilia e interessati a svolgere attività in Sicilia.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al rafforzamento impianto strategico per la ricerca e l'innovazione, fondato sulla Strategia S3, che orienta gli investimenti pubblici verso ambiti tecnologici prioritari e filiere ad alta intensità di conoscenza, affinché tutte le realtà realmente innovative presenti nel territorio possano trovare un adeguato sostegno nell'ambito della programmazione 2021/2027, in coerenza con gli indirizzi della S3.

La nuova programmazione 2021/2027, attraverso il PR FESR, prevede risorse significative per accrescere la capacità regionale di ricerca, favorire il trasferimento tecnologico e promuovere l'adozione di tecnologie avanzate. Dovrà provvedersi a consolidare un ecosistema integrato, nel quale imprese, università ed enti di ricerca cooperino nella definizione e nell'attuazione degli interventi, così da rafforzare la competitività del sistema e la sua capacità di generare valore aggiunto.

In questo quadro, la crescita delle start-up innovative e l'aumento dell'occupazione nei settori *high-tech* rappresentano leve fondamentali, indispensabili per colmare i ritardi strutturali e favorire uno sviluppo economico intelligente e orientato alla conoscenza.

Dovrà altresì essere data attuazione alle procedure per gli interventi previsti dal "Programma STEP", con l'obiettivo di incentivare la crescita, la competitività e la capacità innovativa del tessuto produttivo regionale.

Il Dirigente Generale in relazione al ciclo di programmazione 2021-2027, dovrà raggiungere

gli obiettivi di spesa previsti nell'accordo di coesione, e rispettare le previsioni di spesa definitive al 31/12/2026, accogliendo le raccomandazioni espresse dall'O.I.V. in ordine alla necessità di prestare la massima attenzione all'andamento della spesa comunitaria, non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto con riferimento alla qualità e misurabilità degli impatti sul sistema socio-economico della Sicilia.

Ancora il Dirigente Generale nell'ambio della politica di coesione unitaria per il ciclo di programmazione 2014-2020, dovrà procedere alla implementazione e validazione dei dati in relazione alla spesa sostenuta.

Obiettivi strategici	
B14.01	Promozione di investimenti in R&I
B14.02	Riqualificazione delle aree industriali
B14.04	Attuazione della riprogrammazione delle risorse FESR 2021/2027 per la piattaforma STEP (*Strategic technologies for europe platform*)

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede, relative alle proposte formulate dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive che riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2026 ed individuati nella scheda di programmazione 1 e, per ciascuno di tali obiettivi operativi, le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target) individuate nelle schede di programmazione 2, nonché le schede relative alla programmazione triennale 2026-2028, che tengono conto anche degli obiettivi di valore Pubblico assegnate nel PIAO 2025-2027, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025.

L'Assessore
On.le Edmondo Tamajo

Documento firmato da:
EDMONDO TAMAJO
08.01.2026 15:14:16 UTC